



CARTA DEI SERVIZI

Nido d'infanzia *Pulcini*

Via Unica Poasco, San Donato Milanese (MI)

Tel: 02-55230811 - nidopulcini@cooperativaorsa.it

PREMESSA	Errore. Il segnalibro non è definito.
L'ENTE GESTORE ORSA S.C.S.	Errore. Il segnalibro non è definito.
A. SEZIONE AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
A.1. MODALITÀ DI ACCESSO, FREQUENZA E RECESSO	Errore. Il segnalibro non è definito.
A.2. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
B. SEZIONE GESTIONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
B.1. IL PERSONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
B.2. PROTOCOLLO SANITARIO INTERNO	Errore. Il segnalibro non è definito.
B.3. ALIMENTAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
C. SEZIONE PEDAGOGICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.1. ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.2. GIORNATA EDUCATIVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.3. STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.4. ESPERIENZE OFFERTE AI BAMBINI: ATTIVITÀ, LABORATORI E PROGETTAZIONI SPECIFICHE	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.5. LE RELAZIONI EDUCATIVE	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.6. IL SERVIZIO E IL TERRITORIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
C.7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ	17
C.8. MOMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ PEDAGOGICA	15
D. CONTATTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
E. ALLEGATI	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA¹

La Carta dei Servizi del Nido d'infanzia **Pulcini** ha l'obiettivo di far conoscere il servizio offerto in un'ottica di trasparenza, in modo da stabilire un "patto" con le famiglie e promuovere il miglioramento della Qualità. La Carta integra e completa il Regolamento, e ha le seguenti finalità:

- Fornire **informazioni** chiare e trasparenti
- Informare sulle **procedure** per accedere al servizio
- Individuare gli **obiettivi** del servizio ed indicare le modalità con cui vengono raggiunti

La Carta dei Servizi esplicita il funzionamento di un servizio educativo che risponde ai seguenti principi:

TRASPARENZA: informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

UGUAGLIANZA: il servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni riguardanti il sesso, la razza, la religione, la lingua, le opinioni politiche.

IMPARZIALITÀ: tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con imparzialità, obiettività e giustizia.

CONTINUITÀ: l'erogazione è regolare e continua, secondo gli orari e il calendario indicati.

PARTECIPAZIONE: è favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento del servizio; è assicurato il diritto ad avere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: viene perseguito un rapporto ottimale fra le risorse impiegate, le prestazioni erogate ed i risultati ottenuti.

RISERVATEZZA: i bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili (con modulistica dedicata), in base alla normativa vigente.

L'ENTE GESTORE ORSA S.C.S.

Orsa è una **Cooperativa Sociale** con finalità rivolte all'educazione. Dal 2009 ad oggi è presente su gran parte del territorio nazionale con più di **100 strutture** e oltre **1500 lavoratori**.

Fini sociali e istituzionali. Il fine di Orsa è perseguire dell'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi educativi e socioculturali, ai sensi dell'art. 1 Lettera A della Legge 381/91, dando ai propri soci continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Orsa non ha scopo di lucro (conformemente alla Legge 381/91) e si ispira a principi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, e un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Orsa collabora attivamente con altri enti, altre imprese, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Orsa intende realizzare i propri scopi sociali ed educativi mediante il coinvolgimento delle risorse del territorio in cui opera, avvalendosi principalmente di professionisti di pluriennale esperienza nella progettazione, realizzazione e gestione dei servizi offerti.

Orsa crede che per realizzare servizi educativi di qualità sia necessario essere preparati dal punto di vista organizzativo e professionale, per rispondere con flessibilità ed efficienza alle necessità e alle caratteristiche di ogni territorio, anche in tempi sfidanti.

¹ In linea con gli orientamenti e le linee guida nazionali, e con il linguaggio istituzionale e amministrativo collegato alla dimensione del profilo professionale, nel presente testo viene utilizzato il genere grammaticale maschile per indicare tutte le persone che si incontrano all'interno dei servizi educativi, indipendentemente dal genere.

A. SEZIONE AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

A.1. MODALITÀ DI ACCESSO, FREQUENZA E RECESSO

- **Tempi e modalità di iscrizione, gestione della graduatoria**

Le domande d'iscrizione, compilate su appositi moduli, si ritirano presso l'Ufficio Nidi del Comune di San donato Milanese in via Cesare Battisti 2, durante tutto il corso dell'anno e concorrono alla determinazione della graduatoria secondo i criteri stabiliti dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 10/03/2022.

Le **graduatorie** sono formulate due volte all'anno e sono consultabili sia presso il Nido sia presso l'Ufficio Comunale competente.

Nelle graduatorie a ciascun bambino viene attribuito un **punteggio** complessivo che è dato dalla somma di alcuni criteri di **priorità**:

- Bambino in situazioni di disabilità, con difficoltà certificate dal servizio sociale, famiglia monoparentale;
- Tipo di occupazione di ogni genitore;
- Presenza di figli;
- Gravidanza in corso;
- Graduatoria precedente.

In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza in graduatoria in ordine alla data di presentazione della domanda.

- **Accettazione del posto**

Le famiglie i cui bambini risulteranno in posizione utile per l'ottenimento del posto devono **confermare l'accettazione** del posto firmando l'apposito modulo entro il termine indicato.

I nuovi ammessi saranno invitati alla **riunione di presentazione** del servizio per concordare modalità e tempi dell'ambientamento del bambino.

L'iscrizione al Nido comporta il pagamento di una retta mensile secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Funzionamento del Nido.

- **Rette di frequenza**

L'Amministrazione Comunale definisce i criteri per la determinazione delle rette a carico delle famiglie e ne determina gli importi in relazione ai singoli indici di ricchezza, valutati attraverso l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (la Determina Rette viene di anno in anno aggiornata ed allegata alla Carta, si veda esempio allegato).

- **Presenza giornaliera**

In caso di assenza/ritardo del bambino è necessario avvisare telefonicamente il nido entro le ore 9.30 del mattino.

- **Modi e tempi recesso**

La comunicazione della rinuncia alla frequenza del bambino dovrà pervenire in forma scritta all'ufficio comunale competente entro il 15 marzo di ogni anno, con le modalità riportate nel Regolamento, con la sola eccezione di inserimento presso la scuola dell'infanzia o di trasferimento della famiglia in altro comune.

A.2. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La **capacità di accoglienza** del Nido *Pulcini* è di **30 bambini**. È prevista un'apertura minima di **225 giorni sino al 31 luglio** in cui vengono rispettati i requisiti d'esercizio previsti dalla Normativa Regionale vigente. (il Calendario viene di anno in anno aggiornato ed allegato alla Carta, si veda esempio allegato).

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00 con le specifiche sottoindicate:

- Accoglienza dalle 7:30 alle 9:00 (attività non finalizzate)
- Orario dedicato ad attività finalizzate dalle 09:00 alle 16:00
- Ricongiungimento con le famiglie ore 16:00/18:00 (attività non finalizzate)

Su richiesta è possibile anche la frequenza part time con uscita alle ore 13.00 e frequenza non inferiore alle 15 ore settimanali.

Le famiglie possono richiedere l'entrata o l'uscita differenziata per accompagnare il proprio bambino a visite mediche o per eventuali esigenze familiari concordate, entro e non oltre le ore 11.00. Non è consentito un doppio ingresso nella stessa giornata.

B. SEZIONE GESTIONALE

B.1. IL PERSONALE

Nel servizio lavorano diverse **figure professionali** che, attraverso il lavoro collegiale, collaborano insieme nel rispetto dei diversi ruoli, nel realizzare un buon servizio per i bambini e le loro famiglie. Nello specifico, sono presenti:

- Coordinatore

Il Coordinatore promuove incontri tra il personale ed è responsabile dell'elaborazione e realizzazione progettuale, stimola e sostiene il personale al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici del servizio. Il coordinatore è responsabile di tutte le attività generali del nido e in particolare:

- stimola la continua innovazione pedagogica del servizio;
- predispone strumenti di controllo e autocontrollo sulle funzioni educative, ausiliarie e organizzative del servizio;
- mantiene i rapporti con gli uffici amministrativi di Orsa, di Regione Lombardia, del Comune di Milano, con ATS e con tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
- predispone relazioni periodiche sullo stato del servizio;
- si accerta della corretta compilazione dei registri delle presenze,

- Equipe Educativa

Gli educatori si rapportano ad ogni bambino e i suoi familiari in modo personalizzato e sensibile, nel rispetto della storia personale di ciascuno, e si prendono cura del benessere psicofisico del bambino. Sono responsabili della buona accoglienza e dell'ambientamento di bambini e familiari, dell'attuazione del progetto educativo, della progettazione dell'ambiente, e di esperienze che promuovono l'apprendimento cognitivo, sociale ed emotivo, secondo i ritmi di ogni bambino.

- **Personale ausiliario**

Il personale ausiliario coopera in sinergia con il personale educativo, al fine di realizzare un contesto di collaborazione rispondente ai significati educativi propri del progetto educativo stesso. Al personale ausiliario sono attribuite le specifiche mansioni di pulizia e riassetto degli ambienti interni ed esterni.

Tutto il personale è dotato dei titoli di studio in linea con la normativa vigente, segue programmi di aggiornamento/formazione in relazione al proprio ruolo, si riunisce periodicamente per attività di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica.

Il personale socioeducativo e il personale addetto ai servizi sono presenti nelle diverse fasce orarie nel rispetto della Normativa Regionale vigente e nel rispetto dei requisiti previsti dall'accREDITAMENTO.

I rapporti numerici

I Servizi gestiti da ORSA, presso il Comune di San Donato Milanese ed oggetto della presente Carta dei Servizi, erogano i seguenti rapporti numerici:

- Rapporto Educatore / bambino 1:5 per bambini con età dai 3 ai 6 mesi
- Rapporto Educatore / bambino 1:6 per sezione mista
- Rapporto Educatore / bambino 1:7 per bambini sopra l'anno di età

B.2. PROTOCOLLO SANITARIO INTERNO

Per garantire il benessere della comunità, è importante che il bambino che frequenta sia in stato di salute, e che anche chi lo accompagna non abbia sintomi riconducibili a malattia infettiva. Tale attenzione tutela, oltre ai bambini, anche il personale del servizio e gli accompagnatori più fragili come anziani e donne in stato di gravidanza. La famiglia si impegna a informare il nido se una eventuale assenza avviene per malattia.

La gestione degli aspetti igienico sanitari segue le “**Linee guida igienico sanitarie per gli asili nido Regione Lombardia ATS Milano**”, che dettagliano in particolare le condizioni per le quali è necessario l'**allontanamento**, che sono:

1. *Febbre (con temperatura > 38° C ascellare)*
 2. *Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)*
 3. *Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)*
 4. *Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti.*
- Ogni qualvolta il personale ne ravvisa la necessità (es. vomito ripetuto...)*

Non è ammessa all'interno del nido la **somministrazione** di alcun farmaco fatta eccezione per i farmaci cosiddetti “salvavita” (antiepilettici, anticonvulsivanti, antipiretici per bambini con documentate crisi convulsive febbrili). In questi casi specifici, la necessità di somministrazione di questi farmaci deve essere:

- certificata dal medico curante che ne prescrive la posologia e ne descrive dettagliatamente la somministrazione
- autorizzata per iscritto dal genitore con atto di delega

Orsa assicura una formazione del personale, a cura di un medico competente.

In caso di urgenti necessità (malori, traumi, convulsioni.) verranno immediatamente avvisati i genitori e allertati i servizi di primo soccorso (ambulanza).

Riammissione al nido

Per la riammissione al nido in caso di allontanamento per i motivi succitati, il genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra, che quindi in caso di

dimissione dal nido deve essere contattata. Il problema del contagio si presenta soprattutto in fase pre-sintomatica, cioè quando il soggetto sta incubando l'infezione. Pertanto, la riammissione, qualunque durata abbia avuto l'assenza, avverrà senza alcun certificato medico (Legge Regionale 04.08.2003 n.12 e relativa Circolare regionale n. 33/SAN).

B.3. ALIMENTAZIONE

I pasti sono momenti ad alto valore educativo sia per quanto riguarda la relazione con gli adulti e fra pari, sia per la possibilità che i bambini hanno di sperimentare le proprie autonomie personali. Il bambino viene facilitato nell'acquisire gradualmente competenze che gli consentano di "fare da solo" in base alle diverse età. Al Nido *Pulcini* l'alimentazione riveste un ruolo importantissimo e ogni cibo viene introdotto in maniera graduale per accertarne tollerabilità e la conoscenza di ogni bambino. La **dimensione conviviale**, la possibilità di servirsi da soli, induce il bambino a sviluppare l'**aspetto relazionale**. Per consentire lo sviluppo del gusto nel bambino, sono fondamentali l'introduzione di menù variati che curano particolarmente i colori, la stimolazione sensoriale, la curiosità, in sinergia con la capacità dell'educatore nell'incoraggiamento all'assaggio.

Al Nido d'infanzia *Pulcini*, non prevedendo la struttura il locale cucina, i pasti vengono trasportati dal **centro cottura della Scuola dell'Infanzia** Italo Calvino collegata al nido attraverso un corridoio interno.

Il Centro Cottura della Scuola dell'Infanzia prepara giornalmente tutti gli alimenti che vengono serviti durante i pasti e i menù sono puntualmente esposti all'ingresso della struttura. La cucina fornisce anche gli alimenti per lo svezzamento (creme, liofilizzati e omogeneizzati) dei più piccini.

Previo richiesta e relativa autorizzazione si può introdurre nel nido latte materno e latte in formula secondo la necessità, seguendo le corrette indicazioni raccomandate nei protocolli "Introduzione preparazione e somministrazione di latte in formula al nido d'infanzia" e "Promozione dell'allattamento materno nei nidi d'infanzia" dell'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – Dipartimento di prevenzione medico.

I pasti sono curati in modo **differenziato per fasce d'età** in riferimento a specifiche tabelle dietetiche e la cucina fornisce anche gli alimenti per lo svezzamento (creme, liofilizzati e omogeneizzati) dei più piccoli. In presenza di particolari e documentate esigenze di salute, etiche o religiose sono previste diete differenziate.

Previo richiesta e relativa autorizzazione si può introdurre nel nido latte materno e latte in formula secondo la necessità, seguendo le corrette indicazioni raccomandate nei protocolli "Introduzione preparazione e somministrazione di latte in formula al nido d'infanzia" e "Promozione dell'allattamento materno nei nidi d'infanzia" dell'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – Dipartimento di prevenzione medico.

Inoltre, viene posta particolare attenzione nel periodo dello svezzamento: dai tre mesi all'anno l'introduzione degli alimenti viene effettuata con cautela e attenzione coinvolgendo le famiglie dei singoli bambini. In presenza di particolari e documentate esigenze di salute, etiche o religiose sono previste diete differenziate.

B.4. MOMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ GESTIONALE

Il servizio monitora costantemente, anche grazie al supporto degli Uffici di sede, i diversi aspetti della qualità gestionale, tra cui:

Qualità della sicurezza: possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza,

documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture.

Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti.

Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale e formazione/aggiornamento in servizio.

C. SEZIONE PEDAGOGICA

Il Nido è per noi un ambiente dove i bambini possono crescere nel rispetto della loro natura, delle loro potenzialità e delle giuste esigenze della comunità. L'importanza di questo servizio è ora riconosciuta a livello nazionale dalle *“Linee Pedagogiche per il sistema integrato 06”* e dagli *“Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”*, due documenti ministeriali che Orsa intende fare propri assumendone contenuti e significato:

*“Nel servizio educativo i bambini trovano nuove occasioni per sviluppare le proprie potenzialità nell'**apprendere**, per conquistare la propria **autonomia**, per controllare le proprie **pulsioni**. Non va dimenticato, tuttavia, che i bambini devono anche riuscire a collocare la nuova esperienza nel complesso della loro vita quotidiana, mettendo in **relazione** in modo significativo e armonioso il mondo del **servizio educativo** con il proprio **mondo familiare**”.*

Il Nido d'infanzia *Pulcini* riconosce l'**unicità** di ogni bambino, nel rispetto delle sue **caratteristiche** e dei suoi **tempi di crescita**; lo accompagna a riconoscere e manifestare le proprie emozioni e si impegna a dargli la possibilità di sviluppare le proprie **competenze** in un ambiente di apprendimento stimolante che rispetti i suoi interessi.

Ogni aspetto del servizio (dall'organizzazione degli spazi alla giornata educativa) e ogni proposta rivolta ai bambini (dalle occasioni di gioco libero alle attività più strutturate) viene **progettato** intenzionalmente e verificato periodicamente.

La progettazione educativa è predisposta annualmente dal personale educativo con la supervisione del Coordinatore del Servizio, con obiettivi e attività adeguati alle varie fasce di età e ai bisogni specifici di ciascun bambino riferiti ai diversi campi/aree di sviluppo/apprendimento.

Gli educatori di ogni gruppo sezione hanno il compito di osservare e **monitorare** quanto si realizza, confrontando i risultati attesi e i risultati ottenuti, con l'obiettivo di apportare, dove necessario, modifiche o cambiamenti. In questa dimensione la **verifica** e la **valutazione** sono integrate con le pratiche dell'**osservazione** e della **documentazione** per contribuire ad una migliore conoscenza del singolo bambino. Nel corso dell'anno sono previste diverse fasi di verifica condivise tra gli educatori del percorso svolto delle sezioni per valutare i progetti attuati, le risorse e le difficoltà riscontrate.

C.1. ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO

È indispensabile che un familiare condivida del tempo con il bambino durante i primi giorni di frequenza; in questo modo potrà vivere in modo diretto l'ambiente e rapportarsi al personale per la costruzione di un rapporto di fiducia, conoscenza e collaborazione. La serenità dell'adulto è infatti indispensabile al bambino per sentirsi sicuro e potersi affidare a nuove persone in nuovo contesto.

L'ambientamento è preceduto da un primo colloquio di conoscenza reciproca, documentato

attraverso osservazioni, e quindi verificato con la famiglia.

Orsa ha introdotto negli ultimi anni l'ambientamento partecipato, dove il bambino e il genitore sono accolti al nido e condividono insieme all'equipe educativa di sezione, in un ambiente appositamente preparato, alcune giornate. In questo modello:

- Bambino e genitore sono accolti da tutto il **sistema** educativo, fatto di persone, spazi, attività, giochi e routine;
- Ogni **bambino** e il proprio **familiare** sono **protagonisti** dell'esperienza, che possono vivere in modo molto flessibile in base alle loro esigenze;
- Gli **educatori** possono conoscere da vicino lo stile e le unicità di ciascuno, e condividere le ragioni educative e professionali del loro operato;
- I **familiari** possono familiarizzare con un ambiente del tutto nuovo e questa esperienza li aiuterà ad immaginare la giornata del proprio bambino quando proseguirà la frequenza da solo;
- I **bambini** riconoscono si orientano negli spazi e nella successione dei tempi, e riconoscono il nido come luogo di esperienze e relazioni plurime (il personale educativo, il personale ausiliario e di cucina, il gruppo dei pari), nel quale possono esplorare, conoscere e stringere nuovi legami;
- L'orario dell'esperienza può variare secondo il seguente schema:
- 1° giorno: ore 10:00/13:00 - 2° giorno: ore 10:00/15:00 - 3° giorno: ore 10:00/15:00
-

C.2. GIORNATA EDUCATIVA

I vari momenti della giornata sono organizzati in modo riconoscibile e flessibile, in modo da essere prevedibili, rassicuranti e rispettosi dei tempi individuali dei bambini. Ogni momento della giornata educativa è per il bambino un'occasione di crescita e di sviluppo delle proprie competenze e della propria autonomia.

FASCIA ORARIA	MOMENTO DELLA GIORNATA	DESCRIZIONE
7:30/ 9:30	Apertura nido e accoglienza	Accoglienza dei bambini nella sezione dedicata, creando un clima di attesa e ingresso personalizzati
9.30/ 10:00	Spuntino a base di frutta	"Assemblea" del mattino, proposte legate all'autoidentificazione e al recupero del "vissuto di casa". Momenti di cura e igiene personale. Le cure igieniche trasmettono al bambino la consapevolezza dell'abitare il proprio corpo, primo strumento di comunicazione e conoscenza. Con il tempo, la cura di sé diventerà un ambito di autonomia nel quale il bambino si eserciterà
10:00/ 11:00	Proposte strutturate	Proposte e esperienze guidate e/o momenti di gioco libero
11:00/ 11:30	Preparazione al pranzo	Routine di preparazione e igiene proposte con modalità che sostengono l'autonomia dei bambini.
11:30/ 12:00	Pranzo	Il momento del pranzo è un tempo disteso, per consentire ai bambini di godere del cibo e acquisire autonomia (apparecchiare, sporcettare, servire le pietanze ai compagni...). Gli educatori curano la comunicazione con il singolo bambino e incentivano quella tra bambini.

12:00/ 12:30	Momenti di relax	Momenti di relax e preparazione al sonno. Gli educatori propongono rituali di addormentamento (musica, canto, oscuramento), rispettando le modalità di ciascuno.
12:30/ 13:00	Uscita bambini parttime mattina Entrata parttime pomeriggio	Dopo il pranzo viene proposto un momento di attività prima di andare in bagno e prepararsi ad andare a casa.
13:00/ 15:00	Sonno	
15:00/ 15:30	Risveglio, cambio e merenda	Viene dedicato un tempo lento al risveglio, seguito dalla vestizione e della cura del corpo (cambio del pannolino e lavaggio delle mani) in vista della merenda.
15:30/ 16:00	Ricongiungimento	Uscita per chi rimane fino alle 16.00
16:00/ 18:00	Ricongiungimento e chiusura nido	Proposte di gioco libero

C.3. STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Gli spazi vengono strutturati in modo da stimolare l'autonomia e la libera scelta del bambino. I vari ambienti di apprendimento sono organizzati in angoli o centri di interesse facilmente riconoscibili, con giochi e materiali a disposizione anche naturali, di recupero e destrutturati, come indicato dai già citati documenti ministeriali di riferimento per i servizi all'infanzia (le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" e gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia").

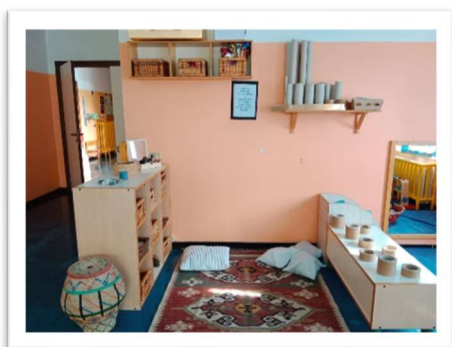
L'ambiente interagisce, si modifica e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini in un costante dialogo tra architettura e pedagogia, dando sempre centralità all'individualità del singolo.

La cura degli spazi è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere nell'abitare.

L'equilibrio fondamentale tra il dentro e il fuori, rende imprescindibile pensare lo spazio interno ed esterno come un unico ambiente in continua evoluzione e fluidità, dove non c'è una netta separazione ma una continua contaminazione.

Il Nido *Pulcini* fa parte di un complesso scolastico che comprende il nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria.

a. SPAZI INTERNI



Lo spazio è molto accogliente ed organizzato e tiene conto delle esigenze dei bambini che lo vivono. Gli arredi e i materiali presenti in ogni sezione sono progettati per favorire l'autonomia, la crescita esplorativa garantendo al bambino la possibilità di collocarsi in una posizione attiva, di provare e riprovare, scoprire, sperimentare, fare ricerca e inventare.

In ogni sezione vi è un bagno per i bambini attrezzato con water e lavandini a loro altezza, la

sala nanna, zona pranzo in cui i bambini pranzano e fanno merenda.

Ci sono due sezioni che al loro interno hanno un bagno e la stanza della nanna pensata e predisposta per il momento del sonno pomeridiano. Ogni sezione si affaccia su un grande giardino attrezzato per il gioco all'aperto. Il giardino rappresenta un'opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza per i piccoli utenti del Nido ed è inoltre confinante con il giardino della scuola dell'infanzia.

All'esterno delle sezioni troviamo la biblioteca attrezzata con libri "speciali" che i bambini e i genitori possono portare a casa ed un laboratorio pensato per poter svolgere esperienze di sperimentazione con materiali naturali e per l'esplorazione scientifica.

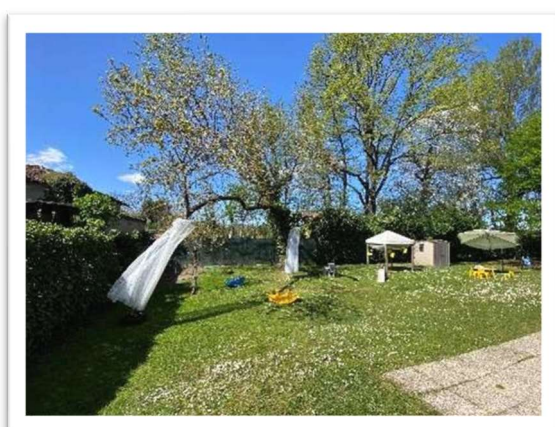
L'ingresso è il cuore del servizio per chi "entra al nido" ed è organizzato per l'accoglienza di adulti e bambini oltre ad essere pensato per fornire agli adulti informazioni sul nido e per raccontare ciò che in esso accade.

Sono esposti pannelli di documentazione fotografica, i diari delle classi e le bacheche informative.

Il Nido *Pulcini* è uno luogo strutturato, pensato e organizzato nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze, sperimentando contesti relazionali diversificati.

b. SPAZI ESTERNI

Il Nido d'infanzia Pulcini è caratterizzato da spazi esterni ben suddivisi e attrezzati, luoghi capaci di far incontrare i bambini promuovendo relazioni, ma garantendo al tempo stesso spazi intimi e individuali. Tutte le sezioni hanno il vantaggio di poter accedere direttamente alla propria parte di giardino.



C.4. ESPERIENZE OFFERTE AI BAMBINI: ATTIVITÀ, LABORATORI E PROGETTAZIONI SPECIFICHE

Durante la giornata vengono alternati momenti di **gioco libero** (in cui gli educatori svolgono ruolo di regia), ad altri maggiormente **strutturati** e guidati dall'adulto.

Le proposte partono dagli interessi dei bambini, che l'adulto **rilancia** attraverso diversi linguaggi per dare modo ai bambini di esprimersi pienamente in autonomia.

Il gruppo educativo svolge un costante lavoro di **osservazione** dei singoli bambini e dei gruppi, per comprendere i processi evolutivi e per orientare le proposte educative. Vengono utilizzati diversi strumenti di osservazione sistematica, quali per esempio diari di bordo e schede strutturate di osservazione.



La **documentazione** dei diversi momenti può avere sia uno scopo interno al gruppo per orientare le scelte educative, sia essere rivolta alle famiglie e al territorio per testimoniare il valore formativo dell'esperienza. È prevista una documentazione rivolta ai bambini, disposta alla loro altezza, per aiutarli a far proprie le diverse esperienze vissute nel servizio.

Nel Nido *Pulcini* vengono organizzati il Laboratorio espressivo, il Laboratorio delle storie e il Laboratorio dell'esplorazione. Inoltre, vengono proposti annualmente ulteriori tipologie di **laboratori o progetti**, che coinvolgono realtà e associazione del territorio, quali:

- Laboratorio Acquaticità in collaborazione con la piscina comunale
- Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia.
- Uscite sul territorio (cascine didattiche, parchi pubblici)

I **campi di esperienza** proposti interessano le seguenti dimensioni:

- Attività sensoriali;
- Attività motorie;
- Attività e laboratori di manipolazione;
- Gioco euristico;
- Giochi simbolici;
- Attività espressive e pittoriche

Nei mesi di luglio e agosto viene focalizza l'attenzione sulla promozione di attività educative mirate all' utilizzo degli spazi esterni dei giardini in tutto l'arco della giornata (pranzo e merenda all'aperto, giochi d'acqua, giochi di esplorazione e conoscenza attraverso la natura).

C.5. LE RELAZIONI EDUCATIVE

Dalle Linee Guida Pedagogiche di Orsa: *“L'adulto che lavora a contatto con il bambino sa che nella relazione egli esprime la propria affettività e ricerca quel tipo di cura affettuosa che gli permette di sentirsi accettato e amato dall'altro”*.

Gli **educatori** favoriscono nel bambino lo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie competenze rapportandosi a ognuno in modo attento e personalizzato, non trascurando di favorire la sua relazione anche con le colleghe delle altre sezioni, in modo da sostenere il suo senso di sicurezza e autostima. Garantiscono la continuità educativa nel passaggio da una sezione di sezione da un anno educativo all'altro.

Il gruppo educativo condivide le strategie educative comuni e la progettazione di percorsi di esperienze in spazi condivisi, in modo da dare la possibilità a ciascuno di loro di interagire tra di loro sia in piccolo che in grande gruppo. Vengono infatti favorite relazioni sia con compagni della stessa età che di età differenti, anche non appartenenti allo stesso gruppo sezione.

Le famiglie partecipano alla vita del nido sia in modo **formale** (*assemblea delle famiglie, incontri di sezione, incontri nido/famiglia*) che **informale**, attraverso momenti conviviali quali feste, gite di fine anno e con momenti di confronto individuali (almeno 1 colloquio programmato durante l'anno) o di gruppo (*serate a tema*). Durante l'anno si svolgono al nido momenti che aiutano a costruire dialogo, confronto e conoscenza tra i genitori e il gruppo di lavoro:

- Riunioni con tutti i genitori di presentazione del Progetto Educativo, verifica degli ambientamenti, verifica finale e ogni qual volta se ne verifichi l'esigenza.
- Colloqui individuali mensili
- Momenti di aggregazione tra famiglia e nido con serate a tema, attività di laboratorio, eventi conviviali (festa dei diritti, dei nonni, della mamma, del papà, Natale e fine anno)

All'interno del nido sono individuati per ogni sezione **spazi espositivi** per le famiglie con le seguenti tipologie di bacheche:

- Bacheche di carattere amministrativo (Circolare della determinazione rette, riferimenti amministrativi)
- Bacheche di carattere informativo (Scheda giornaliera del bambino, menù mensile, planimetrie degli spazi del nido, calendario scolastico, carta dei servizi e regolamento comunale sul funzionamento dei nidi)
- Bacheche di documentazione (Planning progettuale di sezione e individuale, diario di bordo, raccolta di fotografie.
- Bacheche di comunicazioni tra Cooperativa, Ente Comunale e famiglie (locandine di eventi sul territorio)

C.6. IL SERVIZIO E IL TERRITORIO

Il servizio favorisce l'integrazione di tutti i bambini e delle loro famiglie, accoglie e valorizza tutte le diversità, anche quelle di natura etnica, attraverso modalità diversificate di comunicazione (anche scritta) e curando le relazioni con momenti di incontro e scambio in un'ottica di arricchimento reciproco.



Dagli "Orientamenti nazionali per servizi educativi per l'infanzia": *"La famiglia è coprotagonista del progetto educativo che il servizio propone e si deve perciò avere cura che il coinvolgimento non sia solo formale, ma si traduca in coprogettazione e corresponsabilità"*.

Il Nido d'Infanzia *Pulcini* inoltre persegue i suoi **fini istituzionali** avvalendosi della partecipazione attiva delle famiglie, degli operatori, delle componenti politiche, sociali e culturali del territorio, nonché di tecnici preposti dal gestore. Gli organi di partecipazione sociale sono istituiti dal Regolamento (cui si rimanda per i dettagli):

- **Equipe educativa:** progetta, programma e verifica l'attività e l'organizzazione interna, crea occasione d'incontro e collaborazione con i genitori, propone esigenze e ipotesi di aggiornamento e iniziative di sperimentazione e ricerca educativa ad esse collegate. In base alle necessità, può essere integrata dal personale ausiliario o riunirsi in seduta plenaria con le equipe degli altri servizi. Collabora con il comitato degli asili nido, nel rispetto delle reciproche competenze.
- **Assemblea dei genitori** dei bambini ammessi: a) elegge i propri rappresentanti, uno per sala, all'interno del comitato degli asili nido, entro il 31 ottobre; b) esprime pareri, formula obiettivi e proposte al comitato degli asili nido in merito al progetto educativo e al funzionamento dell'asilo nido; c) collabora con l'equipe degli educatori per iniziative e manifestazioni rivolte alla cittadinanza.
- **Comitato degli asili nido.** È nominato dalla Giunta Comunale ed è composto da: - 3 membri designati dal Consiglio Comunale (1 in rappresentanza della minoranza);
 - 1 rappresentante dei genitori per ciascuna sezione di ogni asilo nido;
 - 1 rappresentante, per ciascun asilo nido, designato dal personale educativo;
 - 1 rappresentante, per ciascun asilo nido, designato dal personale assistente;
 - Il coordinatore;
 - Il Dirigente dell'Area competente o un suo delegato.Il Comitato promuove incontri con le famiglie e favorisce iniziative utili per contribuire a migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie; formula all'Amministrazione Comunale proposte organizzative e di funzionamento finalizzate al miglioramento del servizio; esamina e/o propone eventuali modifiche o integrazioni al vigente regolamento per il funzionamento degli asili nido comunali.

Il nido *Pulcini* si impegna a promuovere la cultura dell'infanzia attraverso la partecipazione a diverse iniziative sul territorio e la valorizzazione attiva del bambino e della sua famiglia come soggetti attivi e partecipe della vita della comunità. Il nido si impegna inoltre a rapportarsi con le **scuole dell'infanzia** del territorio per facilitare e accompagnare il passaggio dei bambini in uscita, attraverso colloqui con gli insegnanti, momenti di conoscenza progettazione di attività insieme, visite da parte dei bambini.

L'equipe educativa collabora con i **servizi sociali e sociosanitari** (ATS, Neuropsichiatria infantile, Ufficio di Piano-Regione-Comune) e si rende disponibile a incontri, osservazioni, colloqui per una piena accoglienza di tutti i bambini. In caso di bambini con disabilità, il mette a disposizione le proprie competenze per collaborare, con la famiglia e i servizi stessi, alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Per promuovere la conoscenza del territorio il Nido d'infanzia *Pulcini* collabora con diverse associazioni ed enti:

- | | |
|---|--|
| ▪ Biblioteca comunale | ▪ Negozi in prossimità della struttura |
| ▪ Scuole dell'infanzia | ▪ Croce Rossa Italiana |
| ▪ CAV | ▪ Piscina comunale |
| ▪ Progetto PIPPI (programma d'intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) | ▪ Cascine didattiche del territorio |
| | ▪ Cinema teatro Massimo Troisi |
| | ▪ Associazione Flight Band |

- AIAS
- Cascina Roma

- SpazioDue

C.7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

Sono presenti **strumenti di valutazione** che riguardano la verifica dei percorsi di formazione al personale, la qualità del servizio percepita dalle famiglie e quella erogata.

La **qualità percepita** viene monitorata attraverso la somministrazione annuale del questionario di gradimento per le famiglie.

Il gruppo educativo svolge un costante lavoro di **osservazione** dei singoli bambini e dei gruppi, per comprendere i processi evolutivi e per orientare le proposte educative. Vengono utilizzati diversi strumenti, sia di osservazione sistematica del singolo bambino che del gruppo, nella giornata di vita al nido.

Il gruppo di lavoro è inoltre impegnato annualmente in un lavoro di **valutazione e autovalutazione** della qualità interna per orientare il proprio operato in un'ottica di miglioramento continuo.

La **documentazione** dei diversi momenti può avere sia uno scopo interno al gruppo per orientare le scelte educative, sia essere rivolta alle famiglie e al territorio per testimoniare il valore formativo dell'esperienza.

C.8. MOMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITA' PEDAGOGICA

Il servizio monitora costantemente, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Direzione Pedagogica della Cooperativa, diverse dimensioni della qualità pedagogica, tra cui:

Qualità delle relazioni con le famiglie: rispetto alle modalità di comunicazione e coinvolgimento attivo delle famiglie sia formale che informale.

Qualità progettuale: rispetto ai percorsi di progettazione educativa e alle modalità di osservazione, valutazione e verifica.

Qualità delle esperienze educative: rispetto alle proposte in relazione alla scelta di spazi, tempi e materiali.

D. CONTATTI

Per eventuali COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, SUGGERIMENTI o RECLAMI, sono sempre disponibili a seconda del bisogno della famiglia, i seguenti contatti:

COORDINATORE Cosmina De Luca - cdeluca@cooperativaorsa.it

ORSA SCS: Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Liocorno 2, Via Paracelso, 2, 20864 Agrate Brianza MB - 039/656171 – segreteria@cooperativaorsa.it

E. ALLEGATI

Calendario apertura annuale del servizio

Menù in vigore

Piano delle rette

Modulo suggerimenti e reclami

San Donato, ottobre 2023